

Il Vice Presidente
del Consiglio dei Ministri



1

Servizi di acciò e
prova ~~ante~~ fine 1945

(Martino - Leone - Giò Eugenio 1943 -
Giamici, Renato - e altri)

1963/5/7 - 1965/3/10

Avv. VITTORIO GRANUCCI

16. X. 62.

Carissimo Francesco
di ritorno a Napoli, trovo
la tua lettera.

Desidero inviarti l'espres-
sione del mio gratissimo
augurio per il pensiero fatto
gentile e affettuoso.

Ma ora mi occorre che io
ci pensavo più...

Ho un sacco telefonato a
Ella tua salute, domenica
e lunedì.

Un caro abbraccio a

Lettera



GOVERNO DELLA SOMALIA
OSPEDALE GENERALE "G. DE MARTINO"
MOGADISCIO

21.7.59

Cariissimo Francesco,

ho ricevuto la tua lettera
e ti ringrazio dell'interessamento,
che hai preso e che prenderai, per
quanto mi riguarda -

Dall'aeroporto di Ciampino, prima
della mia partenza, ti scrissi una
lettera, nella quale ti comunicai
il differimento del Cons. d'Ammin.
Strazione, poiché proprio in quella
sede ne appresi in un mio amico -
scriverei la prossima settimana
a Sansone -

Quel che non ho capito e che mi
appare strano è la faccenda
dei 43 invece dei 3 posti -

Misteri della burocrazia, ad inten-
dere i quali non mi sono mai
cimentato né mi cimentato -

Comunque sono in buone mani

Ricordami ai tuoi giovanotti -
alla Signora ed a te, anche da parte
di mia moglie, i più cordiali saluti
ed auguri - ti abbraccio

Luigi



REAL CASA SANTA
DELL'ANNUNZIATA DI NAPOLI

IL DIRETTORE SANITARIO

L. 13 - 2.57

Caro Professore,

Si è concluso una copia
della relazione che io ho
fatto ed al Soprintendente
Genese ha firmato, affina
che l'Amministrazione
provinciale intervenga
ad aiutarci ma ciò che
è di urgente necessità -
Non si possono dimettere
e i "figli di nessuno" qua-
to decide di fare un
nuovo incarico ecc.

Mi affido a Voi! -

Sempre affettuosamente
Vostro e f.



Francesco è un vero
Dusontro! -

Torre del Greco, 9 sett. 1956

Illustre Professore,

Sono molti e molti anni che non ci vediamo, ossia fin da quando venivate a rilevare all'uscita dallo Edificio postale il vostro papà, l'indimenticabile Armando, mio collega di Reparto e soprattutto mio amico per affinità di carattere. Voglio credere, quindi, che mi ricordiate ancora.

Alieno dal dare noia a chicchessia e specialmente a quelli che come voi hanno tanto da fare e da pensare, ma sono costretto ora ad impetrare il vostro valido patrocinio in una questione di schietta giustizia riparatrice riguardante mia figlia Nerina che, per quanto laureata, è insegnante elementare di ruolo. Maritata con tre figli di tenerissime età (l'ultima non ha ancora il biennio di vita) per veri anni, insieme con i bambini, appunto per la sua occupazione, è stata lontana dal marito, Giuseppe Ciavolino, Brigadiere forestale. Si è sottoposta, con serafica rassegnazione, a tanti disagi materiali e morali, ma è avvenuto che s'è ammalata di gra-

vissimo esaurimento nervoso, del quale ora s'è rim-
pata dopo lunghissime e dispendiosissime cure.

(I superlativi adoperati non hanno neppur l'ombra
della esagerazione)

Per un paio di questi ultimi anni, è stata in com-
pagnia del marito a S. Gregorio Matese, ove appunto
s'è manifestato il suo malanno, attribuito oltre che
ai precorsi disagi, precipuamente, a giudizio concor-
de dei medici, alla diversità di clima tra S. Gregorio
Matese e Napoli ov'essa è nata.

Il marito ha dovuto chiedere il trasferimento a
Napoli, facilmente ottenuto, ed attualmente presta il
suo servizio presso il Comando della Legione Fore-
stale, mentre mia figlia ha dovuto, suo malgrado, col-
locarsi in aspettativa.

Fin dall'anno scorso, ha chiesto al Ministero del-
le Istruzione con varie istanze (l'ultima è del 4
giugno c.e.) il suo trasferimento almeno provvisorio
in Provincia di Napoli, ma, per incomprensione per non
dir peggio, le è stato sempre negato, mentre risulta
che tante altre insegnanti che hanno addotto ragio-
ni meno importanti, sono state largamente acconten-

tate. Da ciò si argomenta (sit sub rosa dictum)
che è sempre in pieno vigore, forse ora più che mai,
l'avvertimento di Giovenale : " Omnia Romae cum pre-
tiorum " .

Si vuole oarpariamente disgregare in perpetuo una
famiglia e fare riammalare mia figlia, inchiodando-
la a S. Gregorio ?

Queste le ragioni, sommaramente esposte, che mi
hanno indotto a rivolgermi a voi, sicuro che non mi
negherete il vostro valido e schietto patrocinio
presso il Ministero dell'Istruzione.

Più che al Professore, più che all'Onorevole, mi
rivolgo al degno figlio di quell'anima candida che
fu Armando De Martino. Mi preme avvertire, pur rite-
nendolo superfluo, che non appartengo menomamente
al " pessimum inimicorum genus laudantes ", come bol-
lato da Tacito.

Concludo, pregandovi di darmi un appuntamento, quan-
do e dove credete vi faccia comodo, perchè io possa
esporvi la situazione nei suoi particolari.

Con i più cordiali saluti, abbiatemi

Forze del Lavoro
Via Curtatoli 42 - Villa Pastena
devotissima
Giovanni Fure

Prof. Dott. Giovanni Maria Cataldi

Direttore Ospedale "G. Morvillo"

Libero Docente di Patologia Speciale Medica

e Metodologia Clinica

di Clinica Medica Generale e Terapia

NAPOLI

Via Museo N. 56 - Telefono 42.613

li. 13 luglio 1951

Carissimo De Martino,
ho letto con piacere la tua lettera, che mi ha
ricordato di te e di una parentesi politica della
mia vita.....

Abbandonami, quando vuoi, questo tuo
riposto, che vuole fare pratica in ospedale.

Fallo presentare a me con un biglietto -
Affettuosi saluti

G.M. Cataldi.

Guatemala, 23-12
48

Onorevole,

La Sua gradita del 16 u. s. mi è pervenuta a casa sabato che sabato corr. sono fuori dal servizio per che ammalato - Non ho però traslasciato di interessare subito la Divisione competente per ottenere quanto Ella ha richiesto.

mi è stato però risposto che gli arruolamenti delle reclute erano già stati fatti e le relative disposizioni ai Comandi periferici già partite - Questa volta siamo arrivati troppo tardi!

Le assicuro però che al mio

rientro in servizio mi interesserei
personalmente della pratica per-
ché se l'Aviere è stato destinato
ad un Ente della III. Z.A.T., un
successivo trasferimento interzona
non sarà relativamente difficile.
In ogni caso mi riservo di es-
sere preciso in una mia ulte-
riore comunicazione non appena
avrò assunto le informazioni del
caso.

Colgo l'occasione per prepararle
di gradire i miei migliori auguri
per le prossime feste e per il nuovo
anno.

Sempre a sua disposizione, mi
creda

Il suo Cap. Alberto Russo

Via Archita di Taranto, 10

Guidonia (Roma) M

Napoli 9/9/1948

CARISSIMO PROFESSORE,

Chiedo alla Vostra cordiale amicizia una cortesia, sicuro che mi favorirete.

Come sapete, mia moglie è comproprietaria di un modesto palazzetto in via Valle 21, che venne bruciato dai tedeschi in fuga il 1° ottobre 1943. Il fabbricato è stato abbandonato fino all'anno decorso, quando l'ing. Aiello, con un nefasto consiglio (dico nefasto poichè in quell'epoca vigeva la legge per cui il Genio Civile riattava i fabbricati con largo contributo governativo se non nella totalità), consiglio' mia cognata di vendere un quarto per riattarne un altro, cio' con grave danno economico anche mio, perchè avrei avuto rifatto il fabbricato, senza pagare neanche un millesimo, mentre ora di mia quota devo a mia cognata diverse centinaia di migliaia di lire, come ella assume per la copertura del tetto. Il vano terraneo n. 25, prospiciente alla strada, venne da me locato a Cesare Angrisani per poche lire (ebbi il torto di accogliere le sue lacrime dimenticando che le lacrime dei comunisti non si raccolgono), e costui attualmente paga l'ipertolica somma di L. 585- per un solo vano, mentre quello alle spalle era stato occluso perchè sinistrato. Sarà bene dirvi che l'Angrisani, che era entrato per pietà, si è costituito una fortuna col noleggio delle biciclette, a tal punto che profittando dello stato di bisogno di mia cognata, acquisto' due vani terranei in detto fabbricato attigui a quelli di proprietà di mia moglie per l'esigua somma di L. 145 mila, pagabile anche ratealmente.

Ricoperto il fabbricato, come vi dicevo, il G.C. solo nel luglio decorso ha proceduto al collaudo, ed io che incontrai l'Angrisani in Tribunale l'invitai, se gli fosse occorso, a prendere anche il vano terraneo, alle spalle di quello n. 125, rimettendomi al suo criterio circa la pigione, senonchè costui che non mi ha mai conosciuto per un mendicante, ebbe a rimettermi cento lire, dico cento lire. Feci conoscere all'Angrisani che l'offerta costituiva un insulto e che poichè egli è proprietario di due vani terranei prossimi, quelli al n° 25 gli sono superflui, ma costui mi ha fatto conoscere che tempestivamente avrei dovuto fare la disdetta. Sta di fatto che il vano terraneo è stato collaudato nel luglio decorso, e che prima di tale epoca io non potevo fare disdetta alcuna e che tale vano terraneo ha unico ingresso da quello n. 25, attualmente occupato dell'Angrisani.

Mi è stato detto che voi gli avreste consigliato di non lasciare il mio vano terraneo, per cui ho voluto lumeggiare la situazione a voi, formulandovi viva preghiera, perchè invitieste lo Angrisani a rilasciarmi il vano terraneo n. 25 che gli è superfluo, perchè io possa locare sia questo che quello alle spalle riattato, che ha unico ingresso della via provinciale.

./.

Sono sicuro che mi favorirete, poichè il mio non è un capriccio, ma la richiesta si ispira a necessità assolute di locare i due vani terranei, che ripeto sono superflui per l' Angrisani, che colà si è arricchito, da povero e disgraziato meccanico qual'era.

Abbatevi i miei ringraziamenti in attesa di un Vostro riscontro

Ugo Tuvate

Sostituto Procuratore della Repubblica
Via S. Maria Ognibene 30-Napoli-

Giorno 10 - 9 - 9 - 48

Come Francesco, Turbopolo quando ti
ha un consiglio importante come te, non
ti può fare a meno di esimersi...

Qual doverlo severciare!

Ho bisogno di te finché, quella sig^{na}
Bandari che è in tutto quasi in casa tua

Come una sorella, e dalla quale ho avuto
sempre un mondo di bene, vorrei non
correre il rischio di venir licenziata dal

Municipio. Dove è impiegata dal 1931 -

Vi è, non lo so in atto o imminente
te, una renzione dei ruoli degli impiega-

ti, dopo la quale chi passerà come am-
ministrativa e chi sarà licenziata.

Lei non dovrebbe correre rischio, perché capo famiglia e perché molto ben quotato al Comune. Sua madre perduta la mamma da qualche mese, rimanendo assolutamente sola, e se per esse il posto sarebbe automaticamente ridotto all'elemosino!

Recoverebbe una raccomandazione per l'art. 2 di Gemmaro dell'Amministrazione Comunale. Sarebbe che una parte dell'art. 2 de licita sarebbe la più opportuna. Sui tre venissero in aiuto così o come a te sembrerà più opportuno?

Debo aggiungere che su la sig^{na} Barbon che i suoi parenti hanno aderito, con molta spontaneità, a dare il loro voto per la richiesta ora è stato fatto con un voto che la fera un tantino di diritto.

ti accolgo le notizie in merito,
e ti prego assai umilmente di
volermi tenere il festino che ti
arriverà -

Io partirò domenica per il mio famoso
viaggio (per la cooperazione del quale ti
sono molto più grato di quanto sappia
dirti.) E non far sapere ugualmen-
te qualche cosa a Zucco che resterà
Piccolaudouin a Pereto e a tutti i pic-
coli ti bacio con loro, affettuosamente

Luca Beuato

Sign^{ma} Ines Bandari fu Gustavo
e fu Anna di Giulio -

Impiegato straordinario assunto
il 12 maggio 1913

29. L. 188

Saro Francesco -

La prefettura è stata piena. Per alle
to - la Commissione esaminatrice, invitata in
seduta a porte chiuse - ha fatto conoscere che
si consigliava a: (Ciminio - Spadero - Sofia
ed altri 3 candidati. di nome prefettura per la
Assenza - e prende all'ipotesi dei titoli - e i risultati
sui soddisfacenti - per mancanza di voti.

Chiusi e permanenza in Cliniche Univer-
itarie!... E così - il Pre lavoro ha
predominato - e gli Africanisti - (che forse
veramente compiono quello che significa "Pato-
logia (dormale) / sono i negati - e quelli che non
compiono le solerie - forse che solo al. unile -
pus i docenti!... Ti abbraccio

Trucchi

Dott. Vincenzo Cimmino

MEDICO CHIRURGO

STUDIO:

CORSO ITALIA 100

Asmara

ABITAZIONE:

VIA CARCHIDIO 17

TELEFONO 91-14

27.1.48

Caro Francesco.

Per avendo letteralmente perduto tutta la giornata di ieri - e stamattina alle 11 - non ho avuto il piacere di poter parlare al M. di Domizio. Ma ieri che stavo in attesa dell'ufficio - per tua buona bene. Le vuoi e per così cortese di puccerarteng, il suo N. di Telefono al Ministero Sanzione è: 580-351 (int. 3/1/1).

(come hai operanti e la prova: alle 9 si riceverà la somministrazione per decidere se ci ammettano o meno a sostenere gli esami - Per il 12 si saprà il risultato.

Vi è però una cosa che assolutamente non va!

Lei il collega Sofia di Asmara, il Ministero P. P. ha disposto di attendere prima il giudizio della somministrazione: se volta, in base agli esami dei titoli, ritenuto idoneo a sostenere la prova allora si richiama dall'Asmara, e per lui vi sarà una "sezione speciale" per

Cui [do] Vedremo quindi, anche doman-
ni, cosa deciderà la Commissione in suo fa-
vore... dopo di che... notte da altri...

Ho atteso fino alle 12.30 = vado via senza
ospite di blessedora, una prella. e si parte
alle 13.30.

Io sono all' Albergo Prati - N. 5535/3
dalle 10 in poi non mi muovo, fino alle 20.
Ti dispiace darmi una telegrafata per avere
da te ulteriori consigli sul come comportar-
mi domani?

I Propri Giribaldi e Sannarò sono già a
Roma: puoi fare qualcosa presso di essi?
Prepari le cartoline etc.
Una forte stretta di mano.

Vincenzo

Avv. VITTORIO GRANUCCI

Rampe Brancaccio, 8

NAPOLI

Telefono 23.773

12.7.46 -

Causino Riccio

D. Enrico mi incarica di dirti
che "leggi ti abbraccia e che desi-
"dera che quando sapiti a Ro-
"ma ti faccia vedere da lui."

P'è da sai già sai che mirano
chiuso da te. Sono questi costumi
a servirli. Ci se danno alle

noye d'hommes!
me abbaues

Tittoni

8.6.49

Carissimo Francesco,

ti riproduco qui sotto il fac-simile della ricevuta per il deposito presso l'Intendenza di Finanza di quel titolo totale, del cui svincoloaresti già ad interessarti.

Da esso potrai trarre gli estremi per sollecitare il distribo della pratica relativa allo svincolo -

Servizio del Debito Pubblico
Intendenza di Finanza Napoli

n° 2479 prot.
n° 178622 potazione

n° 2284
di ricevuta

Napoli 23 maggio 1949

Intestatario del titolo Giuseppina d'Amiello fu Edoardo
Il marito sono io -

Requiere nei suggeriva di rappresentarti la necessità che la pratica sia definita entro il mese corr., poiché - discessi - col luglio inizia il nuovo esercizio finanziario e sopperire

difficoltà di ordine burocratico non indifferenti, che verrebbero ad aggiungersi a quelle costituzionali già esistenti. -

Ti farò molto grato se potrai intervenire con la tua abituale sollecita cortesia -

È quella segnalazione di cui ti prepari per la Pubblica Istruzione per la mia nomina a Commisario? Se non ti è sfuggita e sei ancora in tempo, potresti favorirmi - Io scrivi ai provveditori di Napoli, di Caserta e Salerno, segnalando sedi di mio gradimento -

Arrivederci a Sabato -

Grazie e cordiali

Capponi

Espresso



in le

Prof. Avv. Francesco de Martino
Gruppo Parlamentare
del Partito Socialista Italiano
Montecitorio

Roma

27

prof. Dr. Raffaele Casariputi
Quercia 9
Napoli



28

Prof. ANTONIO MERLINO

Via Costantinopoli, 130 - Tel. 544.62

NAPOLI

9-6-1948

Carissimo Francesco,

mia moglie
ed io esprimiamo alla gentile
Signora ed a te i più vivi
auguramenti per l'evento che ha
contribuito a rendere più com-
pleta la vostra felicità. Sono
molto lieto che tutto di e-
normalmente.
Affera possibile mia moglie
ed io ci faremmo il piacere
di venire - Somma per esordire
la graziosa Lettera ed o-
gnuna
Mia moglie, intesa dal tuo cuore
è prego di far gradire i miei
omaggi alla Gentile Signora -
Sufficite tenerezze ai fratelli -
B. o. the case fraternamente

Amore
Mia

Prof. Dott. ANTONIO MERLINO

VIA COSTANTINOPOLI, 130

Tel. N. 54462

NAPOLI 20-5-48

Carissimo Francesco,

ho ricevuto
il tuo gentilissimo biglietto -
Formule gli auguri più affettuosi
per l'evento che approssimerà un
giornata alla tua famiglia - mi auguro
che la signora si dimostri rap-
pacificamente e felicemente ma se
voglia una qualunque compiacenza
reputarmi a tua completa dispo-
sizione - Il sabato ed il lunedì son
a Salerno una fine informando
direttamente telefonando alle 1196, se
tal caso - cercherò di raggiungere
soprattutto con il mezzo più rapido -
Sarò lieto di rivederti e di
trascorrere insieme un pomeriggio -
e tua è una promessa alla quale
tergo molto tempo - spero, affet-
tuosamente unirti alla tua moglie
travolta - se puoi - ma molto
ricambierà molto debito cordiale -
Affettuosamente
tuo
Luigi



On. Francesco De Martino

Summa Vesuviana

Prof. Dott. ANTONIO MERLINO

Via Costantinopoli, 130 - Tel. 54.462

NAPOLI

Si. XII 46

Grati et affectuosissimi
vraucis et operum pueris
anguris.

Contra sine per quella
peccata che to interessava?
In obliquo

Kitab Kurman

CARTOLINA



Prof. U.
Traverso
De Martino
Somma Vesuviana
Nezobij

Dott. Vincenzo Cimmino

MEDICO CHIRURGO

STUDIO:

CORSO ITALIA 100

Amata

ABITAZIONE:

VIA CARCHIO 17
TELEFONO 91-14

21-5
48

Caro Francesco

Parto ugualmente doman-
ni - avendo già presuppato la
già. Sarò però a Roma vener-
di o sabato (di ritorno da Bo-
logna) - dove vado a salutare Vit-
torio e verrò a cercarti al tuo
albergo se dovessero sorgere delle
novità durante la mia visita al
Ministero Africa ed Istruzione
Nazionale - In ogni modo
mi terro al corrente su i gior-
nali circa l'apertura della

facere per poterli regolare
in caso di necessità.

Grazie del tuo prezioso contributo

Affettuosamente
Vicary

A te, Teresa e tutti i tuoi
piccoli, l'augurio più fermo ed
affettuoso da tutti noi -

Un altro da mia parte con tutto fervore.

Matteo Cuomo.

R. Cuomo
Erede

25.12.946

Dario.

CARTOLINA POSTALE



Chiarissimo

Prof. Francesco De Martino.

Somma Vesuviana

(Napoli)

NAPOLI 22 Novembre 1946

UFFICIO: PIAZZA G. BOVIO 22 - TELEF. 22861

CASA: VIA FILIPPO PALIZZI 198 - TELEF. 13217

Gentile Sig.ra ELISA ANGRISANI ved.
De Martino
SOMMA VESUVIANA

Gentile Signora,

non ho risposto immediatamente alla Sua lettera del 10 corr. perchè, come avrà saputo, ho tentato di incontrarmi con il Professore Suo Figlio, ma ieri sera ho appreso al Partito d'Azione che è partito per Bari e non voglio lasciar trascorrere altro tempo senza farLe pervenire mie nuove.

Per la faccenda del gas, Lei ha pienamente ragione e la cosa deve attribuirsi ad una mia prolungata assenza da Napoli: non provvidi immediatamente al mio ritorno perchè in casa il gas non viene usato e, malgrado ciò, ho sempre pagato le L. 295. = che vengono addebitate mensilmente, vi sia o non vi sia consumo. E' questa una imposizione della Compagnia del Gas, ed io mi auguravo di sistemare la pratica il giorno in cui lascierò il Sue appartamento, sottraendomi così alla suddetta imposizione. Ripeto, non è stata cosa deliberata, ma soltanto dovuta al mio allontanamento da Napoli, in tutti i modi, poichè la Signora Renata Cuomo mi ha rimproverato per quanto avvenuto, Le assicuro che ho già provveduto a sistemare ogni cosa.

Altra cosa che Lei non cita nella lettera, ma che mi è stata ugualmente riferita, è il fatto delle tasse. Si è affermato che io, o persona di mia famiglia, abbia risposto che il Sig. De Martino era "irreperibile". Tutto ciò è completamente falso, perchè io dal giorno che sono in casa Sua, non ho mai visto alcun agente delle tasse.

Ho domandato in proposito al custode e mi ha confermato che mai nessuno si è presentato per riscuotere se a me poi riferisce una cosa, ed a Lei un'altra, non posso precisarlo. In tutti i modi penso che, poichè le tasse perseguono l'oggetto e non la persona, un eventuale agente non si sarebbe contentato della dichiarazione mia o del custode, ma avrebbe eseguito un pignoramento, tanto più che sulla porta d'ingresso è indicato in modo ben chiaro il proprietario della casa.

Oggi, il suddetto Ufficio delle Tasse è in sciopero, ma mi riservo, non appena riapriranno gli sportelli, avvalendomi di amicizie che conto laggiù, andare in fondo alla cosa e può essere tranquilla che sistemerò, con il pagamento completo, ogni pendenza.

Gentile Signora: non so se la Signora Cuomo Le ha mai riferito quali e quante disgrazie hanno afflitto la mia famiglia dal malaugurato giorno che mi allontanai da Napoli, in tutti i modi tengo a farLe conoscere che pur avendo perduto ogni cosa, pur avendo la mia famiglia senza di che coprirsi, ho, modestamente, fatto onore ai miei impegni, ed attraverso un duro lavoro, porto innanzi la mia famiglia in tempi così critici.

Ed è proprio perchè i miei modesti guadagni mi permettono soltanto di far fronte alle prime necessità, che io mi trovo nella impossibilità - come sarebbe mio desiderio - di procurarmi altro alloggio, tenuto conto che per una sol camera oggi chiedono prezzi iperbolici.

Io m'immedesimo perfettamente delle Sue necessità, desidererei con tutto lo slancio possibile mantenere la parola data, ma La prego, anche a nome dei miei figli, considerare che mi troverei letteralmente sul lastrico senza alcuna altra possibilità di sistemazione.

E' inutile che io Le dica qui tutta l'azione che sto svolgendo per riavere la mia casa: mi è stato formalmente promesso che non appena il capitano americano che attualmente l'occupa, sarà trasferito, io riavrò il mio appartamento e, creda pure, sarà questo il primo giorno di gioia che mi verrà concesso dopo tre anni di travagli, soprattutto perchè sarò in condizioni di dimostrarLe tangibilmente quanto io mi immedesimo delle Sue necessità.

Qui compiegata Le rimetto ricevuta della casa e la quietanza per il canone dell'acqua: a riapertura di sportelli Le rimetterò ancora la ricevuta delle tasse. Le invio anche una circolare della Cooperativa che mi è stata consegnata ieri dal custode per la quale La prego darmi istruzioni.

Voglia, Gentile Signora, gradire i sensi di mia devota stima.

De Siano
Sturiano

R NAPOLI
(Corr. Pacchi)
3369



Gentile

Sig.ra ELISA ANGRISANI dev. DE MARTINO

212

(Napoli)



SOMMA VESUVIANA

Cav. Rag. OTTORINO GIANANI
NAPOLI

PIAZZA G. BOVIO 22 - TELEF. 22351



Nairobi 16 Nov. '46

Caro Francesco,

Ho ricevuto la tua di settembre
e te ne ringrazio molto, che era un
ho portato indietro ai lontani - e
forse un milione - anni della mia vita
l'escursione, quando era una festa per
me essere condotto da noi a
trascorrere qualche ora con voi, laggiù
con Tro Pirella Garibaldi

Ma queste persone care non mi
ritengono più al mio ritorno, e
sarà tanto più triste per me, che
non mi restino ancora convincere che
questi anni - non rifiuti sono per trop-
po pagati. Contro di me e contro
Tutti noi Italiani -

Ti ringrazio per quanto stai facen-
do per me, ma credo - o al meno spero -
di essere alla fine della mia via
cruce.

È urgente un bisogno grandissimo
di informare, anzitutto per ritrovare
la mia famiglia, la cosa più sentita
che ancora rimane, e per la quale

Si può ancora avere la forza di lottare,
e per conoscere con esattezza e "de visu"
ciò che è avvenuto e di cui a noi
è giunto solo l'eco affrettato -

Non so quanto mamma ti abbia
potuto dire di me, e quale interpreta-
zione possa avere per lei - per verità
mi preda alle distorsioni preoccupazioni
della vita - le mie vicende - Anche
mi domando spesso, quanti Italiani
abbiano potuto comprenderci e abbiano
potuto seguire il succedersi più o
meno logico delle nostre idee e dei
nostri sentimenti -

Comunque ti posso assicurare che
quanto ho sofferto, lo debbo in gran
parte al mio desiderio di salvare
la mia dignità di uomo e di Italiano,

Sono felice che tu non ti spari delle
future sorti Italiane e sono certo che
agirai con tutte le tue forze perché
le tue speranze si avverino -

Penso però che sia soprattutto neces-
sario perché qualche successo si ottenga,
che gli Italiani, messi da parte gli

odi, riacquistino la dignità e la coerenza di se
Stesso -

Lo e i miei compagni rifletti per tanti anni - lontani -
a contatto della massa la più spaventata - abbiamo avuto
fuerza, fiducia, coraggio, ma purtroppo qualche dubbio -

E' difficile lavorare con parole che per verso
interpolano ogni due parole italiane una parola
Inglese!

Mi faris grato - per qualche settimana - ritrovarci
e lavorare con te di tante cose, con il mio
Stesso affettuoso sentimento di una volta - per
la tua cultura e la tua saggezza -

Salutami caramente tutti, la cui mi
ti mi e a te un abbraccio

Maestro

Da eson - 21 - 8 - 146 -

Carissimo Francesco, ho appreso
che, da pochi giorni, sei padre un-
che di una bellissima e florida bam-
bina -

Auguro di essa, assieme ai tre
fratellini, sia, per te e per la
gentile signora, una fonte
perenne di gioia e di soddisfazioni.

Hai saputo che sono seriamente
ammalato, da oltre un mese?
Confidando a Napoli, non mancare
di venirmi a trovare -
vi rivedrò con l'antico e immen-
tafile affetto -
Vi abbraccio -

Duo l. Meo.
Corso Vitt. Em. 178
Napoli: 1866



MUNICIPIO DI VILLA LITERNO

IL Comandante

8-3-45-

6108
CENSURA PER
Conservata

Caro Francesco, così come mi hai fatto sapere a mezzo di mio figlio Purris, ti attendo qui, per una antorevole partita di caccia.

Le campagne, in questo momento, sono tutte invase di margarinole e perciò ti prego di venire senza indugio, assieme a Mimì di Ortona e Cirillo Teola, la guardia.

Sono stato ammucchiato, ma ora mi sento bene -
Del mio caro Stimmillo, nessuna nuova ancora. Ho fede, però, di poterlo riabbracciare in un giorno non molto lontano.

Ti attendo al più presto e ti abbraccio col vecchio ed immutabile affetto -

Eno Longo

Ossequiammi la gentile signora, un bacio e molti auguri per i familiari cordiali saluti per tutti i tuoi parenti ed amici comuni -

Napoli - 3.9.1945

Gentilissimo Professore,

Ieri mi recai presso gli uffici della C. I. C. per ritirare il biglietto per voi -

Mi è stato risposto che i biglietti sono tutti venduti fino a sabato prossimo.


A titolo eccezionale, il rag.

Marino del detto ufficio, mi ha detto che potrebbe fornire un biglietto per martedì però non sarà posto a sedere - Nel caso di accettazione da parte vostra, bi-

gnerebbe ritirare il biglietto lu-
nedì prima delle ore 11.

Se mi date l'incarico, io prov-
vederò. Se invece vorrete provvedere
voi, basterà andare da Marino a
nome mio. Comunque, ne potremo
riparlare lunedì quando ci incon-
terete della vostra visita a scuola -
Via S. Giovanni in Porta 34 (tra-
versa dei Sacramentisti di Via Duomo)
Sarete presente che all'ufficio
della C. I. I. bisognerà andare
prima delle ore 11.

Cari saluti e affettuosi saluti


Galiani

PM 104-14-2-45

Salute ed abbracci con lei ed il nome

aff.

Frohno



CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE

ESENTE
DA TASSE
POSTALI



Al sig. Prof.

Francesco De Martino

Grado, Cognome e Nome del mittente:

Art. Paolino Angius

Reparto Comando 155 Art. Gruppo
Mantova POSTA MILITARE 104

Somma Vesuviana
(Napoli)

a. merlino

17-9-44

Caro Francesco,

Dalle Sign. Arsenio

ho appreso che i prezzi stanno
molto bassi. me ne rallegro molto,
tanto affettuosamente per una rapida
e definitiva compravendita - ho saputo che
anche tu sei stato indigesto. A quanto
pare hai rappresentato il vertice dei prezzi!
Speriamo che l'autunno ti rechi

una fo' di tessera di ingresso -
La mia scheda è stata inviata
ed ancora non si è del tutto ricevuta.
Se avrai occasione di venire a Napoli
avrei desiderio di rivederti. Se non ti
sarà possibile avvisarmi per clinica o
casa per telefonarmi (Tel. della clinica
N 50675) - Resto in attesa -
Ti prego passare con la signora i saluti
insieme al mio moglie. Un affetto alla
signora da parte mia. Tutte le benedizioni
ti prego. Cordialità -
mio
Luigi

9.3.944

Paro Francesco, grazie infinite per la prontezza con la quale, come di abitudine, sei venuto incontro al mio desiderio. Mi piace però di avvertirti che il giovane ^{Germano} Milite ieri non ha fatto gli esami di chimica a causa del numero alto e spero di farli lunedì prossimo. Germano dove fare quelli di fisica col prof. Germano e ha anche un numero alto. Come tutti quelli che di questi tempi, vengono di paesi lontani e finiscono col

restare bloccati senza potersi liberare dall'incubo degli esami, il mio raccomandato è piuttosto inquieto: lo rasserenerebbe molto sapere se la tua raccomandazione ha avuto luogo e per quale professore. Io anche sarei più tranquillo per la responsabilità che ho preso, spingendolo a questi esami di chimica, della cui seconda parte non era a posto. Perciò vengo ancora a te, chiedendoti tante scuse della mia insistenza e del fastidio che ti ho arrecato.

111

Dissi, venendoti scritto, a Giovanni
Cusano che tu eri dolente di non
essere riuscito a parlargli, ma
non ho saputo avere da lui
un appuntamento in quanto che
egli non sa mai in anticipo,
della sua venuta a Napoli.

Una sola volta, sapendo della
sua venuta per l'indomani, tentai
di telefonare al 14400, come d'accor-
do col tuo collega prof. Leone,
ma non ebbi risposta. Per
qualsunque buona fine, ti rifeto
ancora il numero del telefono
dove potresti, in qualunque caso,

112

farvi chiamare 13918. Pillo.
Baciami molto affettuosamente
mamma, le sorelle, Irene e
i tuoi nipoti -
A te la mia gratitudine
tanto affettuosa -

Tuo Renato

14/6/943

Caro Francesco,

Sabato telefonai a Maria ai Polleggini per avvisarla che domenica sarei venuto a Somma con Nina. Maria non era in ufficio e una signorina gentilmente si offerse di fare lei l'invitiata.

Ma la mia piovica che continua a non abbandonarmi, mi ha favorito una febbre piuttosto alta da costringermi a chiamare un medico che ha riscontrato in filtrati polmonare con versamento pleurico. Mi ha ordinato riposo a letto e alimentazione abbondante e nutritiva!

La cura sarà un poco lunga
e in questo frattempo vorrei
pregarti ancora una volta
se non fosse possibile tro-
varmi un paio di camere
a Sorenna, mentre mi tra-
sferimento a Pietrastornina
per me sarebbe un abbreviarci
la vita.

Feci una inscrizione sul mattone
per cedere l'archivio; ma,
nessuno si è degnato di
scrivere.

E intanto io sto rifutando
il lavoro delle banche per-
ché assolutamente non mi
fido di espletare il lavoro

Se ti riuscisse venire un
momento da me mi farei
cose grata, per parlare de
vini uo di altre cose

Salutami tutti i
tuoi, e abbi le mie

affezioni
Luglio

7 Maggio 1943

Caro Francesco, come stai?
Non ti ho più visto, né ho più
avuto tue dirette notizie, tran-
ne quelle..... mensili, delle
quali tanto desidererei non
averne più. Ma, così il desti-
no ha voluto ridarmi, e vo-
glio ben sperare in una fi-
ne ben vicina.

Ti devo dare il solito fasti-
dio trimestrale della firma
di cavallo, e ti acceldo la
cambiale che vorrai rimau-
darmi e che potrebbe por-
tarmi Maria che mi pro-
mise di venire un giorno
a colazione da me.

Ricordami a Paolino
e abbi un abbraccio
con Teresa e il piccolo

Art
Gemin.

Carissimo Uccio,
Michej no poeu che
vno: l'uni l'anni l'fian
del tu presena, ti comuio
che alle guene in P. Bassa,
inuaui alle scule del polassa
del d'ora, trova' un aublas
e servisi speciale per horte
e pasenta.

Ti allucio
Girauy

AVV. MAURO, PROF. GIOVANNI LEONE

CORSO UMBERTO I. 22

NAPOLI



Prof. Francesco de Martico

Somma Vesuviana

(Napoli)



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): TF..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. TF 912468 - Castaldi Roma; TF 864319 - Fabietti Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione TF. Es. TF - Castaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telegrafati subito all'abbonato e recapitati per posta.

certificato di
verifica
Guido De Antoni
Vi Carlo da bollo
urgente



MINISTRI ROMA

DEPARTINO VICE PRESIDENTE CONSIGLIO

+ S. E. ONOREVOLE FRANCESCO

N. di recapito. Rimesso al fattorino alle ore
di recapito. Il valore ritenuto.

TELEGRAMMA

Significato delle principali
indicazioni che eventualmente
figurano prima dell'indirizzo


- FS - Far proseguire.
- GP - Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio postale.
- MP - Da consegnarsi nelle mani del destinatario.
- TG - Telegr. collazionato.
- PG - Telegr. con avviso telegrafico di ricevimento.
- TF - Da telefonarsi al domicilio del destinatario.
- TR - Da tenere a disposizione del destinatario presso l'Ufficio telegrafico.
- RP. x - Telegramma con risposta pagata, x rappresenta l'ammontare della somma pagata in lire italiane, o franchi oro.
- XP - Telegramma con tassa di capienza pagata dal mittente.

MODULABO
Telegr. - 41

R 13 15 5

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità
nel caso in conseguenza del servizio telegrafico.

Mod. 30 - Ediz. 1965 - 65

DIREZIONE D'URGERZA	Dicerete il		ore		minuti		<p>Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale. Na telegrammi improntati a carattere veniale, il primo numero dopo il segno del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data e l'ora al minuto della presentazione.</p>
	Per circuito P.		ore		minuti		
Qualifica	DIREZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		
					Giorno e mese	Ora e minuti	

12 F ROMA ROMA SAN 352/414 29 13 1345

Roma - Tel. Poligh. Rete V.G.

+ CONFERMOTI DI AVER DISPOSTO OGGI REVOCA RIENTRO PROFESSOR CACCIABUOTI
DALLA CLINICA MALATTIE TROPICALI STOP CORDIALMENTE

+ CAMILLO RIPAMONTI MINISTRO SANITA +

1400 B

62

MARCELLO ANGRISANI, ARCHITETTO

libero docente nella Facoltà di Architettura
dell'Università di Napoli

Carissimo Zio Francesco,

ti scrivo innanzi tutto per ringraziarti moltissimo del tuo assai efficace interessamento per le questioni che mi stanno a cuore e che già hanno preso una buona piega: da Avellino mi hanno confermato, anche se per ora solo telefonicamente, l'incarico preannunciato dal Prof. Pesca-
tore.

Per quanto riguarda l'ISES, ti trasmetto la copia di una lettera che ho inviato a De Rossi, e di cui spero egli potrà tenere conto, perchè sono convinto che quella da me indicata sia la strada giusta da seguire per noi architetti.

Sperando di poterlo fare presto di persona, ti ringrazio ancora e ti saluto assai affettuosamente,

*tu
Marcello*

P.S.: Come vorrei parlare con te della riforma universitaria, ma ti immagino già fin troppo alle prese con abbastanza "esperti"!

Egregio Professore,

desidero ringraziarLa per la comunicazione, da Lei fatta all'On. De Martino, circa l'avvenuta inclusione del mio nominativo nell'albo dei progettisti ISES.

Per quanto poi concerne l'eventuale affidamento di incarichi di progettazione scolastica, penso sia importante segnalarLe come io abbia formato, insieme all'Ing. Alberto Defez, strutturista, e all'Ing. Ettore D'Elia, impiantista - che hanno anch'essi rivolto domanda d'iscrizione all'albo dei progettisti ISES - un gruppo di progettazione integrale e coordinata.

Mi chiedo se sia opportuno sottolineare anche a Lei una previsione del genere, a mio parere fondamentale per un reale avanzamento nel campo della progettazione e della successiva realizzazione: soltanto in questo modo potremo neutralizzare e reimmettere dall'origine questi "amici-nemici" dell'architettura, così separati come sono stati finora dal corpo del progetto e quindi della costruzione.

D'altra parte l'Ente da Lei diretto ritengo sia tra i pochi in grado di sovvenire ad esigenze di questo tipo.

La prego di scusarmi per essermi così dilungato, ma ho creduto di capire che a Lei potevo manifestare la mia fin qui insoddisfazione di "progettista parziale" e che nello stesso tempo non condivide il formalismo imperante.

Ringraziandola per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia, mi creda

Marcello Angrisani

Prof. Arch.
BALDO DE ROSSI
Presidente dell'ISES
Via G.B. Mogragni, 30-H
00100 ROMA

~~6. 1 45~~

Carie dell'affetto mio puerile -
Mi ricambi, di vero cuore
fraterno, gli auguri più per-
sidi di ogni fortuna e di ogni
grazia. Ti abbraccio
tuo affetto

CARTOLINA

Sp.
Vittorio Gramsci
Rampa Braccaccio
Napoli



VINCEREMO

Plurima
prof. avv. Gramsci
de Martino
Somma Vesuviana
Napoli

Carissimo Ciccillo,

ti segnalo il nuovo numero del mio apparecchio telefonico N. I2.436. = nella ~~rusinga~~ ~~che~~ potrai al fine telefonarmi talvolta, nelle ore del pomeriggio, per stabilire dove e quando rivederci.

Un affettuoso abbraccio

Luigi
Sturbona

CARTOLINA

spedisse:

avv. VITTORIO GRANUCCI
Rampe Brancaccio 8
NAPOLI



VINCEREMO

Illustre

Prof. avv. FRANCESCO

DE MARTINO

SOMMA VESUVIANA

(Napoli)

1. 10. 1944

per crescere e salute ereditaria

A. J. J. J.

CARTOLINA POSTALE



ALCANTARA

W. Savary
W. Frum
Alcanti
VINCEREMO

Prof. Ferrera de Martini

Luigi Verucchi
(Alcanti)



ASSEMBLEA COSTITUENTE

~~CAMERA DEI FASCI~~

~~DEI CORPORAZIONI~~

CARTOLINA POSTALE ITALIANA



Supra: fraternitas
obvace:

Giovannilene

Miridis R-14

All'au. prof.
Francesco de Martino

Somma Vesuviana

(Napoli)



Stato Confine - Carta Capella-Willas

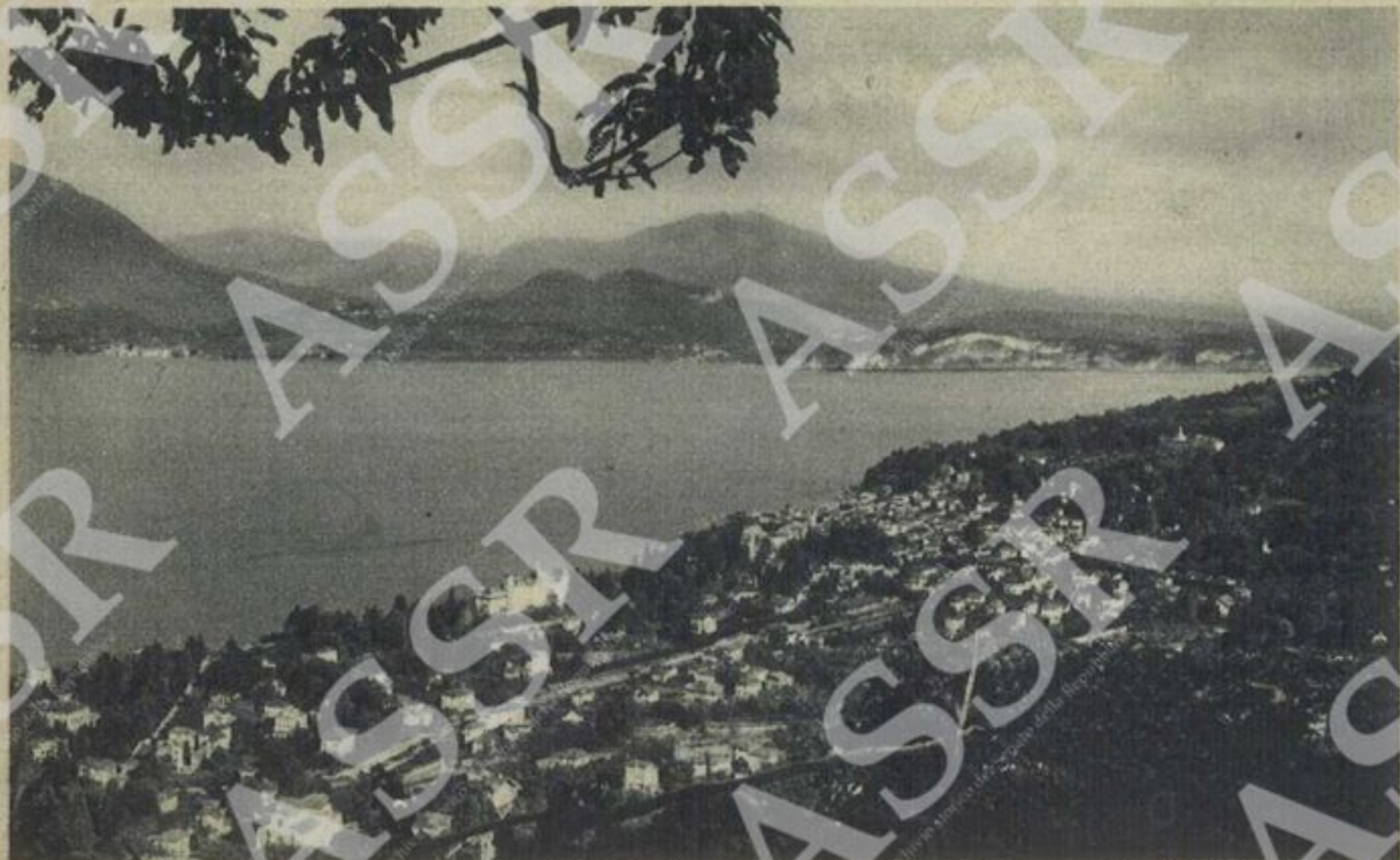
Fra leoni / reuti

Vittoria a Quindici

Prof. Francesco De Martini

Anna Vesuviana

Esami



Lago Maggiore - Stresa Borromeo. Repubblica - Archivio Stc 100

Illustra Onorevole,

le sue lettere che esprime un rimpianto così
sincero e accorato mi ha profondamente commosso.

Nel mio dolore e nella mia solitudine mi è di
conforto il pensiero che Vittorio vive all'ombra dello
effetto e della gloria di uomini come lei.

Le ringrazio, illustra Onorevole, per le sue affettuose
espressioni di cordoglio in quest'ora per me tanto triste
della Granata.



PROCURA DEL RE
PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI

Prot. N. _____ Sez. _____

Risposta a _____ N. _____ Div. _____

OGGETTO: _____

Napoli _____ 194 _____

Cari amici,
il mio saluto cordiale a voi ed agli
amici Ajello, Gorga ed Giuseppe Serra,
Ardurini e la signora per quei due
esigii che mi prometteva bel Cav.
d'Alipio, letture della presente -

G. J. J.

24. an-

a. merlino

Caro Francesco,
Anche a
nome di mia moglie
invio alla signora, al padre, e
te gli auguro più affettuosi
e miei cari. Speriamo che
sogni tutto questo più bene
per tutti! Se ti ha a cuore

a Napoli avere bisogno di
parlarti. Se non potessi venire
da me puoi telefonarmi (54462)
Ciao, alla Signora, Tenente
e figli. T. Luceo

Mis

Clus

Prof. Francesco de Martino

de

Carissimo Ugo

Zio Robert è stato inviato a guidare
le truppe. Robert è stato incaricato di
e l'altro proprio per colla sua
no ha proprio che, l'altro
Ho cercato di fare a riprendere il
ad un termine che mi ha
fare come che fare a riprendere
però a Robert.

In addosso la vostra. Dell'ho per me tra

del tuo presente. Mi auguro che ti
riunelli presto e spero ti risentirai per
cacciarne l'fit a Bari -

AVV. PROF. GIOVANNI LEONE

ORDINARIO NELLA R. UNIVERSITÀ DI BARI

Musa tuo

intanto

NAPOLI

CORSO UMBERTO I, 22